

# il Mercoledì

MONCALIERI • NICHELINO • CAMBIANO • CARIGNANO • LA LOGGIA • SANTENA • TROFARELLO • VILLASTELLONE • VINOVO

Data: 06 giugno 2012

## Progetto del Covar e della cooperativa Erica Gli studenti della Canonica premiati in differenziata

MONCALIERI - Il Covar e l'educazione ambientale. Nel corso dell'anno scolastico 2011/2012 sono stati 1500 i bambini delle elementari e medie coinvolti dalle lezioni tenute dalla cooperativa Erica. Un'iniziativa che si è conclusa lunedì 4 giugno con la prima delle due giornate di premiazione rivolte alle classi che si sono distinte nell'ambito del concorso «L'insostenibile pesantezza del rifiuto». Lunedì 4 sono state premiate le classi 1A e B della Canonica insieme ai ragazzi di Trofarello, Villastellone e Piobesi, mentre l'11 giugno toccherà alle classi di La Loggia, Carignano e Pancalieri: a tutti un attestato e un buono di 150 euro valido per l'acquisto di materiale didattico.

Il progetto è stato suddiviso in due percorsi: il primo ha visto come protagonisti i ragazzi delle elementari, con i quali sono stati realizzati incontri formativi e laboratori pratici. Le classi delle medie, coinvolte in un percorso più articolato sul ciclo integrato dei rifiuti, hanno inoltre partecipato al concorso «L'insostenibile pesantezza del rifiuto», vera e propria gara di sostenibilità ambientale. Ogni classe si è impegnata a



produrre meno rifiuti e a differenziarli al meglio, sottoponendosi ad un monitoraggio settimanale. Meno carta e plastica, materiale differenziato di buona qualità e un indifferenziato «pulito», questi gli elementi discriminanti. Durante le premiazioni, a cui ha presenziato il presidente del consorzio Leonardo Di Crescenzo, a tutti i ragazzi è stato distribuito il manuale «Un mondo di risorse», che contiene informazioni sui rifiuti e sulle risorse ambientali, con particolare attenzione alla corretta differenziazione dei materiali, al percorso dei rifiuti e alle risorse ottenute mediante il riciclo.

«Si tratta dell'ennesima ini-

ziativa di educazione ambientale che proponiamo nelle scuole - sottolinea il vice sindaco Paolo Montagna - dopo l'acqua di rete e l'iniziativa del riciclo delle scarpe usate, a dimostrazione di come i temi ambientali siano ormai diventati un leit motive del nostro operato».

«Sono ormai sette anni che il Consorzio fa attività nelle scuole e siamo soddisfatti dei risultati ottenuti - afferma Di Crescenzo - Il progetto di quest'anno ha ancora una volta colto nel segno, sensibilizzando i ragazzi sulle tematiche della sostenibilità ambientale che non possono più essere trascurate nei percorsi formativi».